



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “GROW UP – CRESCERE INSIEME”

TITOLO DEL PROGETTO
GROW UP - CRESCERE INSIEME

SETTORE E AREA DI INTERVENTO
Settore A – Assistenza
A3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO
L’obiettivo del Progetto “Grow Up - Crescere insieme”, a cura del Comune di Napoli in partnership con l’associazione di promozione sociale “Articolo 45” e rientrante nel Programma “Giovani protagonisti: il Servizio Civile a favore della comunità”, è quello di intervenire attivamente sulla capacità di resilienza e resistenza del contesto territoriale individuato, facendo leva sull’integrazione sociale dei minori e degli adolescenti che si trovano in condizioni di rischio di disagio ed esclusione sociale legato a deficit educativi, formativi/scolastici e culturali nonché alla difficoltà di mettere in atto le risorse necessarie per far fronte alle avversità emerse in seguito all’emergenza sanitaria da Covid-19.
L’obiettivo generale da raggiungere sarà quello di potenziare e implementare l’efficacia dei servizi messi a disposizione dei minori che vivono nel territorio del Comune di Napoli al fine di favorire opportunità, metodologie e strumenti per contrastare le diverse forme di disagio sociale già esistenti ma incrementate dalla pandemia che all’inizio del 2020 ha investito tutto il mondo, e allo stesso tempo promuovere la partecipazione attiva dei giovani e sostenere il diritto all’infanzia.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI
A1 Pianificazione e realizzazione degli strumenti di rilevamento per effettuare un monitoraggio della realtà sociale, che comprenda dati relativi alle varie fasce di età presenti sul territorio e alle condizioni sociali del target.
A2 Pianificazione della campagna di rilevamento dal punto di vista logistico, organizzativo e statistico.
A3. Realizzazione della campagna di rilevamento.
A4 Redazione di un elenco dei soggetti da assistere.
B1 Elaborazione di un programma d’intervento che risponda ai diversi bisogni del target.
B2 Organizzazione e tempistica degli interventi.
B3 Redazione di un elenco dei soggetti da assistere.
B4 Realizzazione di attività assistenziali quali:
B4.1 Espressive e creative: laboratorio di musica (lezioni di chitarra e batteria); laboratorio di cinema (attività multimediali di produzione di cortometraggi); laboratorio artigianale di riciclo creativo.
B4.2 Sportive (attività accompagnamento all’infanzia), ovvero azioni di assistenza e animazione sociale per garantire al target il diritto al gioco e alla libertà motoria, in condizione di sicurezza per prevenzione Covid-19.
B4.3 Culturali: educazione alimentare (laboratorio di cucina mediterranea), cineforum tematici (n. 7 incontri su tematiche adolescenziali), attività organizzate con istituti scolastici (es. educazione alimentare, educazione stradale, cineforum tematici).
B4.4 Sostegno intra ed extra scolastico per i minori a rischio attraverso attività che prevedono sia il coinvolgimento di tutto il gruppo classe sia di supporto individuale.
B4.5 Informazione; educazione civica, prevenzione di comportamenti a rischio per la salute attraverso la realizzazione di un laboratorio creativo basato sulle tecniche di role playing.
B4.6 Pedibus per minori a rischio di dispersione scolastica (accompagnamento di minori a scuola da parte dei volontari, con la creazione di percorsi di arrivo scuola-casa e viceversa).
B4.7 Assistenza psicosociale attraverso colloqui di gruppo genitori/figli e individuali.
B5 Progettazione e attuazione di momenti e strumenti di monitoraggio delle iniziative avviate.

C1 Costituzione di gruppi di incontro mensile tra i volontari del Servizio Civile per uno scambio di idee e di buone pratiche. Gruppo di incontro trimestrale tra volontari presenti in aree territoriali diverse.
 C2 Supporto alle diverse attività (eventi culturali, laboratori sperimentali, attività ricreative, seminari informativi, ecc.).

SEDI DI SVOLGIMENTO

Ente di appartenenza	Denominazione sede	Indirizzo	Codice sede	Posti disponibili	Posti riservati a giovani con minori opportunità
Comune di Napoli	Municipalità 10	Via Acate n. 65 - Napoli	191426	2	
Comune di Napoli	Municipalità 2	Piazza Dante n. 93 - Napoli	191427	2	
Comune di Napoli	Municipalità 5	Via Raffaele Morghen n. 84 - Napoli	191428	3	1
Comune di Napoli	Municipalità 6	Via Domenico Atripaldi n. 64 - Napoli	191429	3	1
Comune di Napoli	Centro giovanile comunale NaGioJa	Via Adriano n. 40 - Napoli	191453	3	1
Associazione Articolo 45	Giffas	Via Amerigo Crispo n. 14 - Napoli	198720	2	1
Associazione Articolo 45	Giffas succ. 1	Via Coroglio n. 10/B - Napoli	198745	3	1
Associazione Articolo 45	Arli	Via Foria n. 81 - Napoli	198723	2	

POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

20 posti senza vitto e alloggio per 12 mesi

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Giorni di servizio settimanali e orario: 5 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, per un totale di 25 ore settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

VALUTAZIONE DEI TITOLI (Curriculum)

Il punteggio da attribuire è di max 50 punti strutturati come di seguito

Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore:

1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto: **0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)**

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso:

0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto:

0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: **max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto e devono essere attestate o autocertificate.

Esperienze di durata superiore o uguale a 12 mesi: **4 punti**
Esperienze di durata inferiore a un anno: **2 punti**

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento) **8 punti**

Laurea triennale **7 punti**

Diploma scuola media superiore **6 punti**

Diploma scuola media inferiore **5 punti**

Titoli aggiuntivi: **max 4 punti**

Dottorati, abilitazione professionale e/o iscrizione agli albi: **4 punti (2 punti per titolo)**

Qualifiche professionali post Diploma e titoli riconosciuti dalle Regioni o Ministeri: **2 punti (1 punto per titolo)**

In caso di qualifica professionale afferente il triennio della Scuola Media Superiore, essa non viene valutata se è presente il diploma; in caso contrario, il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente.

Altre conoscenze in possesso del giovane: **max 4 punti**

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. conoscenza di una lingua straniera, competenza informatica, sanitaria, musicale, ecc.). Per ogni conoscenza attestata o autocertificata è attribuito 1 punto fino a un **massimo di 4 punti**.

Colloquio: max 60 punti

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web del Comune di Napoli, un colloquio approfondito su: Servizio Civile, progetto e curriculum vitae (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non), al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità, delle sue attitudini e degli aspetti motivazionali, oltre a una breve autopresentazione da parte del candidato.

N.B.: Il candidato non può sostenere il colloquio senza un valido documento di riconoscimento.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sarà rilasciato un attestato specifico da parte degli Enti co-progettanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione si terrà in sede di realizzazione del progetto per un totale di 90 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Programma: "Giovani Protagonisti: il Servizio Civile a favore della comunità".

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

A - Obiettivo 1: porre fine a ogni povertà del mondo

C - Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

D - Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

G - Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

D - Tutela, valorizzazione, promozione, e fluidità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 5

→Tipologia di minore opportunità: bassa scolarizzazione

→Documento attestante l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

A1. Pianificazione e realizzazione degli strumenti di rilevamento per effettuare un monitoraggio della realtà sociale, che comprenda dati relativi alle varie fasce di età presenti sul territorio e alle condizioni sociali del target.

A2. Pianificazione della campagna di rilevamento dal punto di vista logistico, organizzativo e statistico.

A3. Realizzazione della campagna di rilevamento.

A4. Redazione di un elenco dei soggetti da assistere.

B1. Elaborazione di un programma d'intervento che risponda ai diversi bisogni del target.

B2. Organizzazione e tempistica degli interventi.
B3. Redazione di un elenco dei soggetti da assistere.
B4. Realizzazione di attività assistenziali quali:
B4.1 Espressive e creative: laboratorio di musica (lezioni di chitarra e batteria); laboratorio di cinema (attività multimediali di produzione di cortometraggi); laboratorio artigianale di riciclo creativo.
B4.2 Sportive (attività accompagnamento all'infanzia), ovvero azioni di assistenza e animazione sociale per garantire al target il diritto al gioco e alla libertà motoria, in condizione di sicurezza per prevenzione Covid-19.
B4.3 Culturali: educazione alimentare (laboratorio di cucina mediterranea), cineforum tematici (n. 7 incontri su tematiche adolescenziali), attività organizzate con istituti scolastici (es. educazione alimentare, educazione stradale, cineforum tematici).
B4.4 Sostegno intra ed extra scolastico per i minori a rischio attraverso attività che prevedono sia il coinvolgimento di tutto il gruppo classe sia di supporto individuale.
B4.5 Informazione; educazione civica, prevenzione di comportamenti a rischio per la salute attraverso la realizzazione di un laboratorio creativo basato sulle tecniche di role playing.
B4.6 Pedibus per minori a rischio di dispersione scolastica (accompagnamento di minori a scuola da parte dei volontari, con la creazione di percorsi di arrivo scuola-casa e viceversa).
B4.7 Assistenza psicosociale attraverso colloqui di gruppo genitori/figli e individuali.
B5 Progettazione e attuazione di momenti e strumenti di monitoraggio delle iniziative avviate.
C1 Costituzione di gruppi di incontro mensile tra i volontari del Servizio Civile per uno scambio di idee e di buone pratiche. Gruppo di incontro trimestrale tra volontari presenti in aree territoriali diverse.
C2 Supporto alle diverse attività (eventi culturali, laboratori sperimentali, attività ricreative, seminari informativi, ecc.).

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
L'Ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione; nello specifico, le risorse umane di sostegno saranno n. 1 sociologo e n. 1 psicologo.

SVOLGIMENTO PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: minimo 1 mese, massimo 3 mesi

→Ore dedicate

- numero ore totali 25
di cui
- numero ore collettive 20
- numero ore individuali 5

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari.

La terza fase prevederà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

→Attività di tutoraggio

A ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata, al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" e alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio.

Tutor: LUIGI CRISCITIELLO - In possesso di Laurea in Filosofia 110/110 in Filosofia Teoretica, vanta una formazione quinquennale nella formazione dei volontari del Servizio Civile presso l'associazione Articolo 45 ed esperienza come educatore e formatore esperto di gestione non violenta dei conflitti presso l'Associazione Assopace.